

■ **REFERENDUM** Affluenza record in tutta Italia. Solo la nostra regione in controtendenza

Stravince il No, Renzi si dimette

«La responsabilità è mia, volevo cambiare l'Italia e non ci sono riuscito». E si commuove

In Calabria
sonora bocciatura
della riforma
del Governo
oltre il dato nazionale

L'ESITO DEL VOTO			
	SÌ	NO	
ITALIA (sez. 60.927 su 61.551)	40,07%	59,93%	
CALABRIA (sez. 2.338 su 2.414)	33,06%	66,94%	
PROVINCIA	SÌ	NO	Sezioni
CATANZARO	33,83%	66,17%	422 su 422
COSENZA	33,76%	66,24%	812 su 873
CROTONE	31,92%	68,08%	205 su 209
REGGIO CALABRIA	31,01%	68,99%	688 su 699
VIBO VALENTIA	35,93%	64,07%	211 su 211

Referendum costituzionale 4 dicembre 2016 AFFLUENZA		
	CITTÀ	PROVINCIA
CATANZARO	58,52%	56,71%
COSENZA	59,61%	55,89%
CROTONE	51,31%	47,82%
REGGIO CALABRIA	59,11%	53,10%
VIBO VALENTIA	57,85%	54,21%
ITALIA	68,44%	CALABRIA 54,44%



Matteo Renzi

CALANDRA e GEMELLI
alle pagine 4 e 5



La scena di guerra lasciata dal commando nella sede centrale della Sicurtransport

■ **CATANZARO** Un'azione di tipo militare organizzata nei minimi particolari nella zona di Caraffa

Assalto al caveau della Sicurtransport

Strade bloccate con mezzi dati alle fiamme e chiodi per facilitare la fuga del commando

ALLEGRIINI
COSENZA-RENDE
1896

Seonti

Dal **20%** al **50%**
su tutta la merce
a partire dall'8 Dicembre 2016

www.allegrinigioidelli.com
Corso Mazzini, 43/45 Cosenza Tel: 0984/21801
Via Kennedy, 47/49 Rende Tel: 0984/464837

ASSALTO di tipo militare al caveau della Sicurtransport a Caraffa, alle porte di Catanzaro. Strade bloccate con mezzi dati alle fiamme e chiodi per facilitare la fuga.
PAPALEO e TRAPASSO
a pagina 9

■ **SPRECHI**
Una
strategia
per i beni
regionali

MASSIMO CLAUDI
a pagina 8

GG&P Traslochi

Montaggi e Manutenzione
Trasporto specifico a temperatura

*Sposta più in alto
il tuo concetto di logistica*

INFO
E CONTATTI

347 7656609 • 347 6762118 • 347 0883929
www.ggptrasporti.it
A. Guarasci, 4 Rogliano (Cs)

NELLO SPORT


Il Crotonese
va ancora ko
nel finale


In Serie D
bene Roccella
e Castrovillari


Impresa
della Viola
a Tortona

771974 617242 61205

CATANZARO Strade d'accesso ostruite e mezzi dati alle fiamme. Banditi in fuga

Attacco armato alla Sicurtransport

Un commando di rapinatori assalta la sede della società, svaligiato il caveau

di STEFANIA PAPAEO
e ANDREA TRAPASSO

CATANZARO - La scena è di guerra. Con auto in fiamme e chiodi disseminati ovunque lungo le strade di accesso alla sede della Sicurtransport di Caraffa, alle porte del capoluogo. Dove una vera e propria banda ha messo a segno il colpo del secolo, entrando in azione con una ruspa che ha letteralmente sventrato il caveau della società che si occupa di trasporto e scorta portavalori e di sistemi di sicurezza e custodia di valori, mettendo le mani su un bottino da capogiro. Per poi darsi alla fuga, secondo un copione che ricorda molto quello seguito da una banda di rapinatori pugliesi già noti alle cronache nazionali.

Un vero inferno, dunque, come a Catanzaro non si era mai visto. È accaduto ieri sera poco prima delle 23. Un'azione pianificata nei minimi dettagli e sicuramente da diverso tempo. È messa in atto in una serata particolare, durante la quale le attenzioni erano rivolte alla chiusura delle consultazioni elettorali per il Referendum costituzionale. Il commando di rapinatori (le prime notizie trapelate dalle forze dell'ordine parlano di oltre venti persone) con l'ausilio di una ruspa ha sventrato il caveau della struttura ubicata nella zona industriale di Caraffa, per poi darsi alla fuga a bordo di



La scena di guerra lasciata dal commando armato che ha preso d'assalto la sede centrale della Sicurtransport

un'Audi bianca e due furgoni di provenienza furtiva. Questo almeno stando alle notizie circolate vertiginosamente ieri in città e tutte da confermare. Di certo ci sarebbe solo che, al momento dell'assalto, di guardia c'erano due vigilantes che, aller-

tati da diversi rumori sospetti, si sarebbero immediatamente barricati in un bagno, lanciando l'allarme con i telefoni cellulari, in questo modo mettendosi in salvo dalla furia dei rapinatori.

Immediato l'intervento delle forze dell'ordine in

gran massa. Nella zona si sono concentrati polizia, carabinieri e vigili del fuoco, che hanno dovuto fare i conti, però, con una situazione inimmaginabile. Tutte le strade della zona erano state bloccate dai rapinatori nei modi più svariati: diversi autoveicoli

posti di traverso e dati alle fiamme; chiodi e oggetti contundenti gettati sulle carreggiate per impedire l'accesso; sulla vicina Statale 280, addirittura una catena. I primi militari che, con difficoltà, sono riusciti ad avvicinare la struttura, avrebbero

trovato i malviventi ancora sul posto e sarebbe scaturito uno scontro a fuoco. In un primo momento si era parlato anche di alcuni feriti. Notizia subito dopo smentita ai cronisti giunti sul posto.

Le ricerche sono andate avanti per tutta la notte.

TURISMO La vecchia norma non lo consente, i riflessi sul piano spiagge

Una nuova legge sui lidi balneari

L'ha proposta Nicolò (Fi) per consentire l'apertura 12 mesi all'anno

«CONSENTIRE che anche in Calabria gli stabilimenti balneari possano rimanere aperti tutto l'anno può favorire anche qui quel processo di destagionalizzazione del turismo che si sta realizzando con successo in altre regioni d'Italia e d'Europa». Lo sostiene il Presidente di Forza Italia a Palazzo Campanella, Alessandro Nicolò, che in proposito ha presentato una proposta di legge per la modifica della legislazione regionale che risale a undici anni fa.

«La Calabria - sottolinea Nicolò - è la regione che vanta uno dei più estesi perimetri costieri d'Italia ma lungo gli oltre 700 chilometri dei nostri litorali resta inutilizzato per gran parte dell'anno un grande e importante patrimonio di strutture balneari che invece, sia alla luce delle variazioni climatiche che delle nuove tendenze dei flussi turistici, potrebbero funzionare produttivamente anche nelle altre stagioni».

«Basti pensare all'utilizzo delle strutture balneari che ha visto pioniere in Europa le coste adriatiche romagnole e non solo - ricor-



Alessandro Nicolò

da Nicolò - nel campo della ristorazione, delle attività dedicate alla salute e al benessere, le cosiddette 'cure del sole', al divertimento ed alla fruizione di spettacoli e concerti. Con l'intervento normativo presentato, le strutture balneari potranno essere operative 12 mesi su 12 con una deroga speciale e temporaneamente legata all'assenza del Piano Comunale di spiaggia (PCS), purché nel rispetto di determinati parametri ed in

particolare: se la condizione e lo stato dei luoghi lo consente; il concessionario si impegni a svolgere l'attività economica, sia in regola con il pagamento del canone e dell'addizionale regionale; non permangano occupazioni abusive sul demanio marittimo; vengano acquisiti i residui pareri e/o autorizzazioni (soprattutto quella paesaggistica) sul mantenimento annuale delle strutture degli stabilimenti balneari».

Belvedere, con un coltello minaccia proprietaria e clienti di una parafarmacia

BELVEDERE MARITTIMO - Sabato sera, approfittando dell'imminente orario di chiusura, un uomo è entrato in una parafarmacia nel comune di Belvedere Marittimo e, armato di un coltello a serramanico, ha minacciato la titolare e i clienti presenti per farsi consegnare parte dell'incasso. Presi i soldi l'uomo si è dato a precipitosa fuga a bordo di un'autovettura che lo stesso aveva nascosto in una via periferica nei pressi dell'esercizio commerciale. Immediato l'allarme al 112 dato dalla stessa titolare che ha permesso ai militari della stazione dei carabinieri di Belvedere

Marittimo di giungere sul posto dopo pochi minuti. Le indagini avviate dai militari che hanno ascoltato i presenti e visionato alcune telecamere di esercizi commerciali limitrofi, hanno permesso di identificare il rapinatore in un uomo di 34 anni residente a Cetraro e già conosciuto alle forze dell'ordine. I carabinieri hanno attuato sul territorio una vera e propria caccia all'uomo che si è conclusa con l'arresto del 34enne individuato nei pressi della sua abitazione dove è stato fermato e trovato in possesso del coltello utilizzato per la rapina.

ROCCELLA JONICA Onorificenza per la Guardia costiera

ROCCELLA JONICA - Il sindaco di Roccella Jonica, Giuseppe Certomà, in occasione delle celebrazioni per la ricorrenza di Santa Barbara, Patrona dei marinai, ha conferito un encomio al personale della motovedetta Cp 326 della Guardia costiera del locale ufficio circoscrizionale marittimo.

Il conferimento dell'onorificenza deliberato dalla giunta comunale della cittadina lo scorso 29 novembre è avvenuto al termine di una funzione religiosa in onore di Santa Barbara officiata dal vescovo di Locri Gerace mons. Francesco Oliva e dal parroco padre Francesco Carlino alla presenza delle autorità civili e militari. Nelle motivazioni di assegnazione dell'onorificenza si cita la partecipazione del personale «a molteplici, complesse e prolungate operazioni a favore di dipartimenti, marittimi e migranti». In particolare è stata sottolineata «l'attività diurna svolta dal personale della motovedetta d'altura nelle attività di ricerca e soccorso in mare a causa della recrudescenza del fenomeno dell'immigrazione».

CASSANO Rientra a casa e l'auto salta in aria

CASSANO - Due episodi hanno scosso, nel giro di qualche ora Cassano. Prima un'esplosione in pieno centro abitato a Lauropoli che ha incenerito un'autovettura, poi un incidente a Sibari. Il primo episodio si è registrato nella tarda serata di sabato. Una esplosione prima ed un incendio, poi, le cui cause sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha danneggiato completamente un'auto parcheggiata sotto casa di un uomo nel quartiere di via Settembrini a Lauropoli. L'uomo era appena rientrato in casa quando d'un tratto un botto ha innescato un incendio. Altri due scoppi si sono susseguiti nel giro di pochi minuti. Il secondo episodio si è verificato ieri mattina, a ridosso della rotatoria che da Sibari immette sulla 106 jonica. L'impatto tra due vetture: una Peugeot 308 grigia ed un Suv Bmw. Gli occupanti della Peugeot, una famiglia con padre, madre ed un ragazzo, sono stati tirati fuori dalle lamiere contorte da alcuni passanti che hanno assistito alla scena.